Avola. Tromba d'aria nel pomeriggio. Le immagini dei danni

Una tromba d’aria ha investito nel primo pomeriggio Avola. La cittadina siracusana e’ stata attraversata da violente folate di vento che hanno causato notevoli danni e grande panico. Su youreporter.it pubblicato un video che mostra Avola subito dopo il passaggio della tromba d’aria, poi direttasi verso Siracusa ma dopo avere perso potenza.

Siracusa. Bomba d'acqua e forte vento nel capoluogo e in provincia

Nuvoloni sul capoluogo nel primo pomeriggio, poi un forte vento quindi nel giro di pochi minuti una forte pioggia ha iniziato a battere la città. Decine e decine di mm di pioggia caduti in pochi minuti, una bomba d’acqua, con diverse strade subito trasformate in piccoli fiumi. Ad Epipoli e alla Borgata le situazioni peggiori ma nessun rischio particolare. Al centralino dei vigili del fuoco giunte diverse chiamate per danni legati soprattutto al forte vento, con alberi piegati, rami spezzati e tegole divelte. Forti raffiche di vento oltre 100 km/h hanno causato gravi danni ad Avola scoperchiato un centro commerciale, investita in pieno una stazione di benzina . Chi aveva scelto di passare la giornata in spiaggia ha dovuto fare in fretta dietrofront.
Foto stazione benzina – tetto scoperchiato ad Avola

Avola. "Colpo" al distributore di benzina: rapina da oltre 3.000 euro

Sono arrivati a bordo di uno scooter, come se dovessero fare rifornimento. In testa, caschi integrali che ne rendevano impossibile l’identificazione. E quando l’addetto alle pompe di benzina di piazza Corridoni si è avvicinato, hanno estratto rapidamente una pistola. Con l’arma puntata contro, l’uomo ha consegnato l’intero incasso: 3.500 euro in banconote di vario taglio. Arraffato il malloppo, sono scappati a tutta velocità, facendo perdere le loro tracce. Indagini in corso da parte della polizia.

Augusta. Eroina nascosta in cucina pronta per lo spaccio. Un arresto

Contrasto allo spaccio degli stupefacenti, arresto ad Augusta il 39enne Maurizio Miano. E’ retenuto responsabile di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno

scoperto all’interno di un mobile della cucina, 24 grammi di eroina confezionata e pronta per lo spaccio.
(foto: archivio)

Siracusa. In Prefettura accordo Isab-Etna Police: niente licenziamenti, in 14 in cassa integrazione

Si apre uno spiraglio nella vertenza Etna Police. Le 14 guardie giurate in servizio presso Isab Energy, e per le quali era stata aperta la procedura di licenziamento collettivo dopo la risoluzione del contratto con Isab, torneranno in servizio per un monte ore medio mensile di 240, pari al 43% dell’attuale contratto. Così fino all’indizione della prossima gara per l’affido del servizio, a cui Etna Police sarà invitata a partecipare. E’ il risultato dell’incontro in prefettura tra Cgil, Uil, Etna Police e Isab con la mediazione del prefetto Armando Gradone.
La ditta di vigilanza ha così deciso di ritirare la procedura di licenziamento collettivo per sottoscrivere al suo posto un accordo di cassa integrazione straordinaria a rotazione per le 14 guardie giurate private.
“Soluzione sofferta, con il ricorso alla cassa integrazione. Ma permette ai lavoratori di rimanere agganciati alla commessa e di non uscire dal ciclo produttivo”, commenta Stefano Gugliotta, segretario Filcams Cgil.

Siracusa. Ortigia a troppi decibel: protestano i residenti, si difendono i gestori di locali

Musica in Ortigia, si o no? Se ne è discusso a Palazzo Impellizzeri, in un animato dibattito tra diversi residenti e alcuni gestori di locali pubblici. L'offerta di intrattenimento nel centro storico si scontra con quella che il comitato dei residenti ha definito "problema di inquinamento acustico".
Nonostante le differenze si è però trovata una parziale intesa sulla necessità di chiedere agli organismi competenti una campagna di controllo sui livelli acustici, a garanzia di tutti.
Il comitato dei residenti non vuole fermarsi a questo. Gli ortigiani disturbati dalla musica vogliono incontrare i responsabili dell'agenzia regionale protezione ambiente a cui chiedere un controllo dei valori in decibel. Tra le iniziative in cantiere, anche una petizione popolare a sostegno di una proposta ancora top secret da presentare all'amministrazione comunale.

Siracusa e le Riserve

Naturali. Attirano 800 mila turisti all'anno ma senza fondi. "Si paghi il biglietto"

Ci sono delle norme regionali che continuano ad essere disattese. E penalizzano le riserve naturali del siracusano. Sono quattro le principali e attirano ogni anno una media di 800 visitatori. Ma a dispetto di leggi che prevedono il pagamento di un biglietto, l'Ente Fauna Siciliana ha segnalato come questo non avvenga. Eppure con il ricavato dello sbigliettamento si potrebbe arginare lo stato di abbandono di molte riserve e studiare iniziative per valorizzarle. Intervista con Marco Mastriani.

Siracusa. Scuola Verga e la fiera del mercoledì. Lettera di un genitore: "noi allontanati, gli abusivi tollerati"

"Sono un papà di una alunna della scuola Verga di Siracusa e vorrei attirare tramite voi l'attenzione dell'amministrazione comunale su quello che accade il mercoledì, giorno di fiera". Inizia così la lettera che un genitore ha inviato alla redazione di SiracusaOggi.it. La scuola in questione, la

Verga, sorge proprio di fronte al piazzale Sgarlata, dove si concentra il grosso del mercato del mercoledì, ad angolo con via Specchi. “Il mercoledì è praticamente impossibile trovare parcheggio per noi che accompagniamo i bimbi a scuola, poiché ogni spazio disponibile negli altri giorni è concesso agli operatori della fiera, siano autorizzati o abusivi”. E se – lamenta – un genitore lascia per pochi minuti l’auto in divieto, giusto il tempo di accompagnare il figlio a scuola, “i vigili urbani sono così severamente fiscali con noi da multarci o, nel migliore dei casi, allontanarci. Perchè non si fa lo stesso con i venditori abusivi che con le loro bancarelle trasformano via Specchi da una strada con carreggiata a due corsie a poco più che di un sentiero?”. Non una contestazione tout court della multa, inevitabile se si sosta in divieto, ma una più ampia considerazione sul perchè si tollerino le bancarelle abusive che occludono la strada, a dispetto delle auto che dopo pochi minuti spariscono. E qui allaccia anche il tema della sicurezza, secondo l’autore della lettera. “Lo scorso anno scolastico una insegnante si sentì male tanto che si rese necessario l’intervento di una autoambulanza tra le bancarelle abusive. E se dovesse capitare un evento in cui si richiedesse l’ evacuazione della scuola? Di chi sarebbe poi la responsabilità? In attesa di una soluzione, noi genitori continueremo ad essere cercatori del parcheggio e del diritto negato”.

Calcio a 5, A Femminile. Sfida esterna per Le Formiche

contro le palermitane del Futsal P5

(c.s) Tutto pronto in casa Le Formiche Siracusa per la sfida esterna contro le palermitane del Futsal P5, una gara per nulla facile per le ragazze di mister La Bianca reduci dal buon debutto casalingo di domenica scorsa con la vittoria su Locri. Vittoriose anche le padrone di casa del Futsal P5 che al primo turno di campionato hanno battuto in esterna per 4 reti a tre l'Ita Salandra. A trascinare le gialloblu, neopromosse in massima serie una scatenata Antonina Abbasta, autrice di tre reti ai danni del Salandra, in virtù delle quali è già in cima alla classifica marcatori del girone C. "Le trasferte sono sempre insidiose, – conferma Mister La Bianca alla vigilia della gara –. Incidono sicuramente, il viaggio anche se non lontano nel nostro caso e non dimentichiamo che si tratta di un derby molto sentito dove entrano in gioco altre componenti. In ogni caso, – continua – sono fiducioso, le ragazze si sono allenate bene. Nessun calo di concentrazione che dopo una vittoria può anche starci ma le ho viste cariche e pronte dare il massimo per questa nuova sfida". L'ultima gara in cui Le Formiche SR hanno incontrato la formazione palermitana risale alla fortunata stagione 2012/13, quando al termine di un campionato impeccabile le siracusane, rientrate nelle Final Four, batterono in semifinale per 2-0 proprio la formazione del Futsal P5, accedendo alla finale che le vide vittoriose sul Mangesa Augusta e dunque neopromosse in serie A. Ma torniamo a domani, tutte pronte all'appello agli ordini di mister La Bianca, queste le convocate: Tringali, Guardo, Zagarella, Malato, Magliocco, Basile, Steno, Firrincieli, Cerruto, Guagenti, Pitino e Caserta. Ancora ferme a riposo precauzionale ma in fase di recupero La Runa e Trigilio, insieme a Blandini e Greco. Appuntamento con la gara Futsal P5 – Le Formiche Siracusa, valevole per la 2^ Giornata del campionato di Calcio

a 5 serie A – girone C, alle ore 16.00 al Palaloreto di Palermo.

Siracusa. Riparato il guasto al tubo portante, tornata l'acqua. "Condutture vecchie e fatiscenti"

Aggiornamento delle 15.30. Tornata l'acqua nelle case dei siracusani dopo una mattinata segnata da pressione bassa prima e rubinetti a secco dopo. Poco prima delle 11 è stato completato l'intervento di riparazione del nuovo guasto alla rete idrica che ha messo ko il servizio in gran parte della città. Secondo le ultime previsioni, entro la mattinata, il livello dell'acqua nei serbatoi dovrebbe essere tale da poter ripristinare la normale erogazione. I tecnici, dopo i lavori sul tubo 600 che alimenta Bufalaro Alto, concentrano le loro attenzioni sul battente d'acqua dei pozzi per evitare che possa entrare aria nelle condutture, cosa che potrebbe ulteriormente ritardare la normale distribuzione dell'acqua nelle case dei siracusani. Per prevenire l'eventualità, mobilitate tutte le squadre per interventi di stillatura manuale nelle varie zone della città.
A causare il nuovo problema, l'ovalizzazione di un vecchio tubo portante, il cosiddetto "600". Ormai privo della forma originale, dopo 30 o 40 anni di servizio, non ha permesso un normale accoppiamento con un tratto di tubo nuovo che era stato programmato di sostituire ieri sera dopo una perdita che rischiava di diventare preoccupante.
Tra sette giorni, l'amministrazione comunale sostituirà 800

metri lineare della conduttura portante ormai usurata nell’evidente disinteresse di chi in passato ha gestito il servizio idrico a Siracusa. Il nuovo tubo sarà ricoperto in neoprene per evitare i danni collegati anche alle cariche galvaniche che esistono nella zona. “Rete complessa e fatiscente”, annota amaro l’ingegnere capo del Comune, Natale Borgione, dalle 23 di venerdì sul posto per seguire e coordinare le operazioni.
(foto: archivio)